

LAGO MAGGIORE

Afflussi progressivi da settembre a gennaio Periodo 1994 - 2004

Milioni di m³

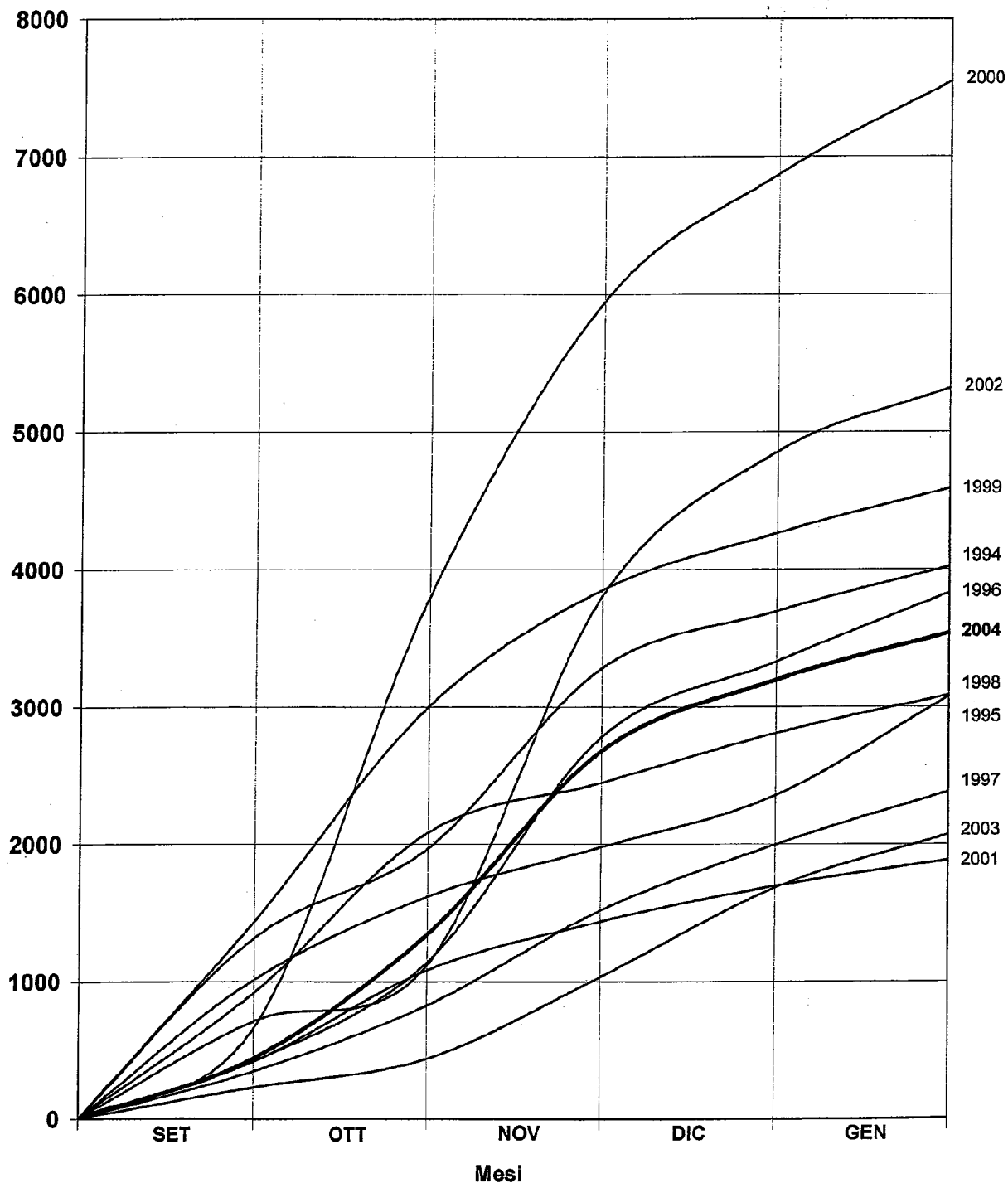


fig. 1

LIVELLI DEL LAGO MAGGIORE ALL'IDROMETRO DI SESTO C. NEL 2004

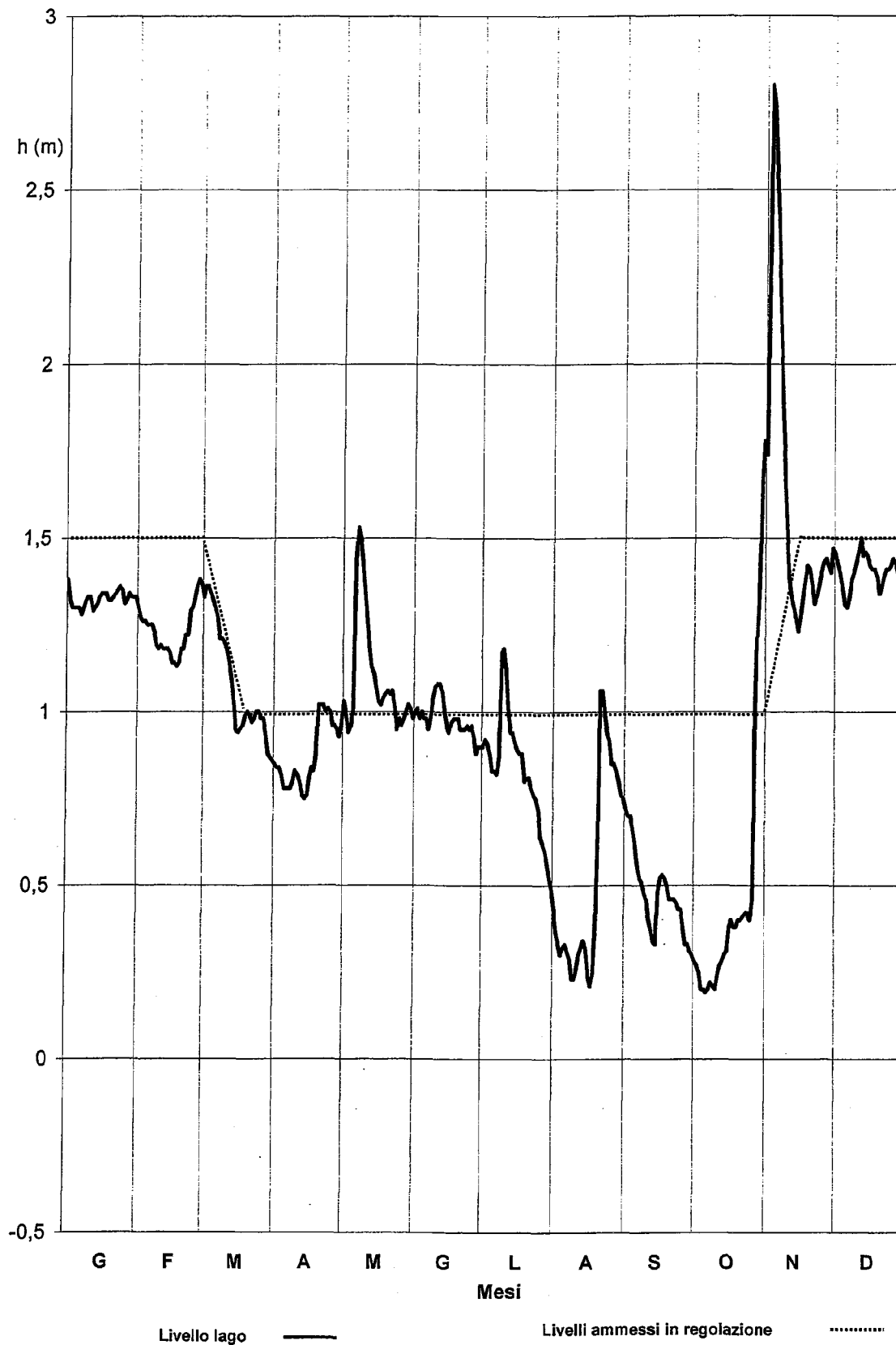


fig. 2

Rapporti con il Ministero Vigilante (Ambiente e Tutela del Territorio)

I tavoli di lavoro istituiti presso il Ministero per approfondire gli aspetti tecnici, giuridici ed istituzionali inerenti i rapporti tra l'Amministrazione dello Stato, le Regioni ed i Consorzi di regolazione non si sono mai attivati. Solo a fine mese di ottobre si è riusciti ad ottenere un incontro con i funzionari della Direzione per la qualità della vita che hanno confermato l'interesse del Ministero al mantenimento della vigilanza sull'Ente.

Ha avuto invece buon fine la richiesta di finanziamento formulata nel maggio u.s. alla Direzione Generale Difesa del Suolo per la sistemazione del pendio in frana in sponda sinistra Ticino a valle dello sbarramento, nei terreni di proprietà del Consorzio. L'intervento segnalato è stato inserito nel 9° programma stralcio di interventi urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico, con una copertura finanziaria di € 400.000,00.

Rapporti con Regione Lombardia

Si sono tenuti rapporti con diversi settori dell'Amministrazione Regionale e precisamente:

- Settore Protezione Civile: il percorso che avrebbe dovuto concludersi con una convenzione si è arenato in conseguenza della volontà della Regione di intraprendere iniziative sperimentali di regolazione in aperto contrasto con i criteri di operatività dell'Ente.
- A.R.P.A.: è stata chiesta ai Consorzi di regolazione la disponibilità a collaborare al monitoraggio idrologico nei bacini di competenza; i Regolatori sono in attesa di conoscere nel dettaglio i vari aspetti di tale collaborazione, anche ai fini economici, per ovvi motivi di bilancio.
- Settore Risorse Idriche: i contatti con l'Ente Regionale hanno avuto come obiettivo lo sviluppo del Programma di Tutela ed Uso delle Acque, attraverso la raccolta delle osservazioni degli enti interessati. Il Consorzio ha provveduto a formulare in proposito ventiquattro osservazioni e istanze di modifica dei vari articoli del programma.
- Settore Vie Navigabili: il programma di realizzazione della via navigabile Locarno - Parchi del Ticino ha visto il Consorzio interessato all'approvazione del progetto esecutivo del completamento della conca della Miorina, con uno slittamento dei termini operativi originari dovuto alle necessità di adeguare il progetto alle risultanze della conferenza dei servizi di approvazione del progetto definitivo ed alle prescrizioni della legge 109/94 e del relativo Regolamento sulla parte progettuale relativa alle opere elettromeccaniche.

Rapporti con Regione Piemonte

Sempre nell'ambito della realizzazione della via Navigabile Locarno - Parchi del Ticino si è partecipato alla conferenza dei servizi preliminare per il progetto di Porto della Torre, si è approvato per quanto di competenza il progetto definitivo redatto dall'Enel che è stato poi trasmesso alla Regione nei tempi previsti dalla convenzione.

IL PRESIDENTE
Prof.Ing. Ugo Majone

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	322.700,27
Riscossioni	in c/competenza	€	1.122.682,44
	in c/residui	€	89.332,25
		€	1.212.014,69
Pagamenti	in c/competenza	€	614.129,74
	in c/residui	€	125.874,74
		€	740.004,48
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	794.710,48
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	273.888,76
		€	1.296,39
		€	275.185,15
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	€	431.803,17
		€	503.476,51
		€	935.279,68
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	€	134.615,95

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2004 risulta così ripartita:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			
ai Fondi per rischi ed oneri			
al Fondo indisponibile (art. 2 comma 4 D.L. 29.11.2002)		€	4.049,40
al c/R.I.D.		€	54.400,00
al c/Studi per progetto Two Le/G		€	15.000,00
al c/Manutenzione straordinaria		€	23.466,62
al Fondo ripristino investimenti per i seguenti altri vincoli			
Totale parte vincolata		€	96.916,02
Parte disponibile			37.699,93
Parte di cui non si è prevista l'utilizzazione		€	
Totale parte disponibile		€	37.699,93
Totale risultato di amministrazione			134.615,95

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL
RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2004**

Signori Consiglieri,

il Rendiconto generale dell'esercizio 2004 è redatto in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 97 del 27/02/2003 art. 48, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione ed è stato deliberato dal Comitato di Presidenza nella riunione dell'11 aprile 2005.

Tale rendiconto generale è composto da:

- il conto di bilancio composto dal solo rendiconto finanziario gestionale;
- lo stato patrimoniale in forma abbreviata;
- il conto economico in forma abbreviata.

La nota integrativa comprende le relazioni sull'attività svolta dall'Ente e fornisce dettagliate informazioni sui criteri di valutazione adottati per la redazione del Rendiconto generale, sulle variazioni intervenute nell'esercizio, sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio.

Il Collegio dei Revisori ha constatato che al Rendiconto è allegata, come previsto, la situazione amministrativa.

Il Collegio dei Revisori, per quanto di competenza, precisa i seguenti dati riassuntivi:

1) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

	ENTRATE	USCITE
Parte corrente	€. 1.121.287,83	€. 1.036.066,22
In conto capitale	€. -	€. 78.849,03
Partite di giro	€. 2.691,00	€. 2.691,00
	€. 1.123.978,83	€. 1.117.606,25
Avanzo finanziario	€. -	€. 6.372,58
Totale	<u>€. 1.123.978,83</u>	<u>€. 1.123.978,83</u>

2) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€. 1.609.083,45
Passivo	€. 935.279,68
Patrimonio netto	<u>€. 673.803,77</u>

3) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€ 1.117.337,85
Costi della produzione	€ 1.096.662,88
Proventi e oneri finanziari	€ 3.949,98
Proventi e oneri straordinari	€ 16.161,70
Avanzo economico	<u>€. 40.786,65</u>

4) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio		€. 322.700,27
Riscossione residui e competenze	€. 1.212.014,69	
Pagamenti residui e competenze	€. 740.004,48	
		<u>€. 472.010,21</u>
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio		€. 794.710,48
Residui attivi	€. 275.185,15	
Residui passivi	<u>€. 935.279,68</u>	
		<u>€. - 660.094,53</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2004		<u>€. 134.615,95</u>

Il Collegio ha verificato che:

- 1) nel rendiconto finanziario generale, la gestione di competenza dà un avanzo finanziario di € 6.372,58; la gestione di cassa, rispetto alle previsioni, presenta scostamenti in meno nelle entrate di Euro 272.805,33 e nelle uscite di € 1.063.466,41;
- 2) la situazione patrimoniale, per effetto dell'avanzo economico di € 40.786,65, presenta un aumento di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2004, ammonta a €. 673.803,77 rispetto a quello esistente all'01.01 di €. 633.017,12;
- 3) il conto economico espone un avanzo di € 40.786,65, determinato dalla differenza tra il valore ed i costi della produzione più il valore netto dei proventi e oneri finanziari e straordinari;
- 4) la situazione amministrativa al 31 dicembre espone un avanzo di amministrazione di € 134.615,95 rispetto a € 121.176,23 del precedente esercizio; l'utilizzazione di tale avanzo è stata destinata in parte disponibile per € 37.699,95 e in parte vincolata per € 96.916,02, così come previsto dalla normativa di riferimento. Infine la differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della disponibilità di cassa all'01.01.2004 di €. 322.700,27, dà un avanzo di cassa al 31.12.2004 di Euro 794.710,48 depositato presso la Banca Popolare di Milano Ag. 10 Tesoriera del Consorzio.

Il Collegio inoltre precisa che:

- le voci indicate nel Rendiconto generale in esame sono conformi alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in osservanza delle norme vigenti;
- i residui attivi e passivi riflettono la situazione alla fine dell'esercizio;
- le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 per i beni entrati in funzione dall'01/01/89 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/88;
- la partecipazione nella Società Immobiliare di via Santa Teresa - Roma è iscritta al costo originario, pari al valore nominale della stessa;
- i depositi cauzionali risultano regolarmente iscritti per il valore originario;
- l'onere per il personale esposto nel conto consuntivo in esame si riferisce a otto dipendenti in servizio al 31.12.2004, consistenza numerica invariata rispetto a quella esistente al 31.12.2003 (1 dirigente, 2 impiegati e 5 operai di cui 3 con il contratto nazionale Consorzi di Bonifica e 5 con il contratto del Parastato, come previsto dal Decreto Interministeriale 2728 del 30/9/85);
- i commi 9 e 10 dell'art. 1 del D.L. 168/04 sono stati rispettati;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.L. 29/11/2002, dall'avanzo di amministrazione è stato scorporato ed evidenziato come indisponibile l'importo di €. 4.049,40.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2004, ha svolto i controlli previsti dalla normativa vigente con la redazione dei relativi verbali regolarmente trascritti nel libro dei verbali dei Revisori dei conti.

Per quanto sopra il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto generale 2004.

Milano, 28 aprile 2005

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Carla Rosina Landucci

Dr. Antonio Bellecci

Dott.ssa Luisa Lazzarini

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI GOLASECCA (Va)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
9	968	190	INCOLTO STERRATO			
9	969	520	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,24	0,08
9	1655	370	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,29	0,06
9	511	205	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,09	0,03
9	515	480	SEMINATIVO	3	1,73	0,99
9	1060	650	BOSCO MISTO	2	0,84	0,17
9	958	1810	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,4	0,28
9	959	1020	SEMINATIVO ARBORATO	4	3,69	2,11
9	966	560	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,26	0,09
9	1654	650	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,5	0,1
9	948	1960	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,52	0,3
9	949	860	SEMINATIVO	3	3,11	1,78
9	2002	420	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,32	0,06
9	965	520	SEMINATIVO	3	1,88	1,07
9	1591	570	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,88	0,15
9	2034	530	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,41	0,08
9	967	340	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,16	0,05
9	964	235	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,04
9	978	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,46	0,15
9	945	3040	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1,88	0,47
9	1971	520	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,4	0,08
9	937	1390	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,86	0,21
9	976	1050	PASCOLO	U	1,08	0,54
9	982	4800	INCOLTO PRODUTTIVO	3	2,23	0,74
9	977	550	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,25	0,08
9	1861	1800	BOSCO ALTO FUSTO	2	2,79	0,46
9	1866	250	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,19	0,04
9	972	460	PASCOLO	U	0,47	0,24
9	973	290	INCOLTO STERRATO			
9	1661	340	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,53	0,09
9	963	1280	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,79	0,2
9	962	580	SEMINATIVO	3	2,1	1,2
9	961	1180	PASCOLO	U	1,22	0,61
9	4964	350	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,22	0,05
9	950	710	SEMINATIVO	3	2,57	1,47
9	952	40	PASCOLO	U	0,04	0,02
9	939	920	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,57	0,14
9	941	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,62	0,15
9	6617	85	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,06	0,01
9	6818	6560	INCOLTO PRODUTTIVO	2	4,06	1,02
9	960	2660	PASCOLO	U	2,75	1,37
9	975	420	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,19	0,06
9	1722	1030	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,59	0,26
9	1886	335	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,26	0,05
9	980	230	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,03
9	5966	210	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,1	0,03
9	953	290	SEMINATIVO	3	1,05	0,6
9	954	60	PASCOLO	U	0,06	0,03
9	942	590	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,36	0,09
9	974	240	INCOLTO STERRATO			
9	1663	1000	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,55	0,26
9	940	1340	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,83	0,21

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI GOLASECCA (Va)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
9	956	1030	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,8	0,16
9	944	1660	BOSCO CEDUO	2	2,14	0,43
9	938	1620	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1	0,25
9	981	1630	PASCOLO	U	1,68	0,84
9	943	220	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,14	0,03
9	946	1380				

TOTALE SUPERFICIE	56030	mq
----------------------	-------	----

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO (No)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
22	721	2980	SEMINATIVO	3	12,31	18,47
22	882	8490	BOSCO CEDUO	3	3,51	0,44
22	190	430	BOSCO CEDUO	2	0,24	0,02
22	239	650	BOSCO MISTO	3	0,40	0,20
22	240	770	BOSCO MISTO	3	0,48	0,24
22	244	35000	BOSCO CEDUO	3	14,46	1,81
22	329	1720	VIGNETO	3	4,89	7,55
22	375	5690	SEMINATIVO	3	23,51	35,26
22	376	6160	BOSCO CEDUO	2	3,50	0,32
22	371	1240	BOSCO MISTO	2	0,96	0,38
22	293	4090	BOSCO CEDUO	2	2,32	0,21
22	619	740	SEMINATIVO	3	3,06	4,59
22	321	1020	SEMINATIVO	3	4,21	6,32
22	716	10	PRATO	3	0,03	0,04
22	718	10	BOSCO CEDUO	2	0,01	0,00
22	237	1980	BOSCO CEDUO	2	1,12	0,10
22	238	3760	BOSCO MISTO	3	2,33	1,17
22	310	810	SEMINATIVO	3	3,35	5,02
22	323	1260	PRATO	3	3,90	4,88
22	324	1080	VIGNETO	3	3,07	4,74
22	325	4260	BOSCO CEDUO	2	2,42	0,22

TOTALE SUPERFICIE	82150	mq
----------------------	-------	----

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

CONSORZIO DEL TICINO

Per l'opera regolatrice del LAGO MAGGIORE costituito con R.D.L. 1595 del 14/06/1928

Ente Pubblico ai sensi della Legge 20/03/1975 n. 70

20121 MILANO - C.so P.ta Nuova 18 - Tel. 02/29004722

Nell'intento di ritrarre il maggior possibile beneficio dalle acque del Lago Maggiore (Verbano), che alimentano cospicue utenze irrigue ed idroelettriche lungo l'emissario fiume Ticino, nel 1938-43 vennero costruite le opere per la regolazione a serbatoio del lago stesso.

Esse sono ubicate sul Ticino poco a valle del suo incile, a circa 3 km da Sesto Calende, e comprendono lo sbarramento di regolazione ed opere accessorie.

Lo sbarramento, disposto attraverso l'alveo del fiume in corrispondenza di una soglia naturale, detta rapida della Miorina, ha una lunghezza di 200 m ed è attuato con 120 portine metalliche tipo Chanoine completamente abbattibili.

Tali portine, incernierate sulla platea di fondo, possono assumere differenti posizioni per la ritenuta delle acque, essendo a tale scopo manovrate da due carri a comando idrodinamico, i quali scorrono lungo il ponte metallico di manovra che attraversa il fiume sostenuto da tre pile in alveo. Quando tutte le portine sono abbattute l'alveo risulta completamente libero per il deflusso delle acque, come era in natura, salvo le tre pile di limitato spessore.

Con la manovra anzidetta si regolano opportunamente le portate defluenti dal Lago Maggiore, al fine di trattenere nel lago stesso - che funziona così da serbatoio - le acque sovrabbondanti che senza la regolazione defluirebbero inutilizzate lungo il Ticino: tali acque restano nel lago a costituire riserva, per essere successivamente utilizzate nei periodi di portate naturali insufficienti a soddisfare le occorrenze delle derivazioni dal fiume.

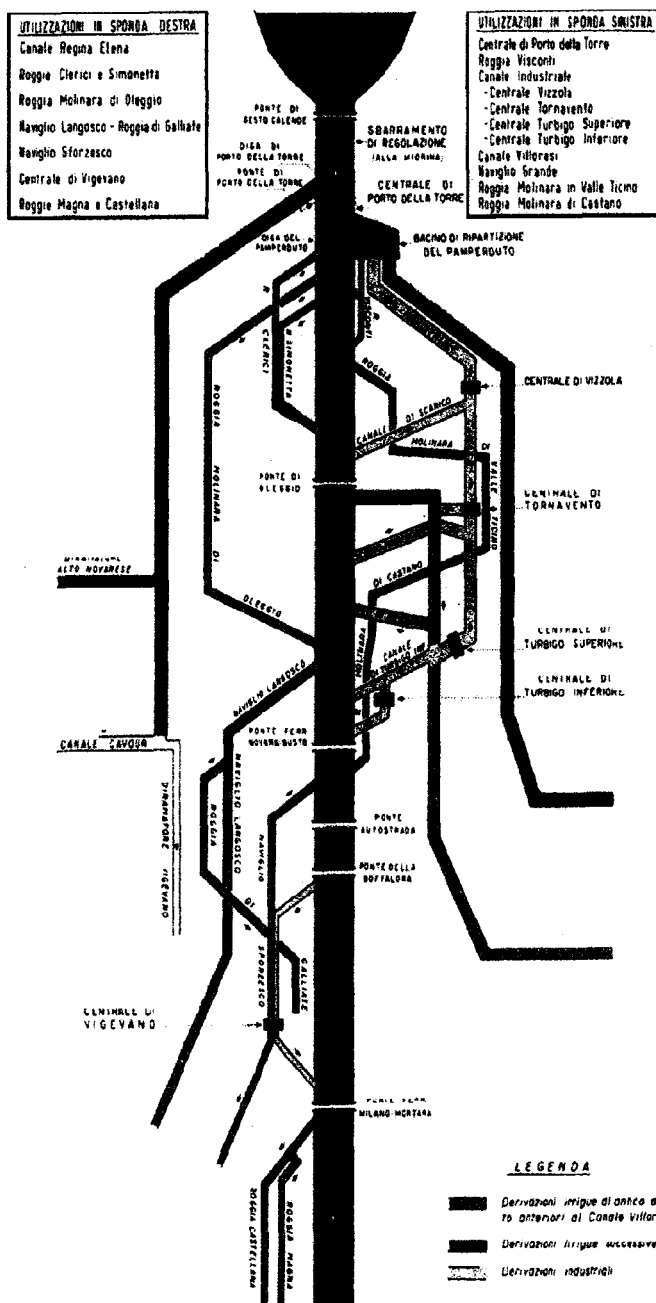
Il Lago Maggiore è dominato da un vasto bacino imbrifero (circa 6600 km², di cui metà in territorio svizzero), che alimenta il lago stesso con gli affluenti Toce, Maggia-Melezza, Ticino prelacuale, Verzasca, Tresa ed altri minori, i quali vi adducono anche le acque dei laghi di Lugano, Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo; inoltre nel bacino imbrifero esistono numerosi serbatoi per impianti idroelettrici, di rilevante capacità complessiva.

Lo specchio lacuale ha la superficie media di 210 km²; pertanto ad ogni centimetro di variazione del livello corrisponde il volume di 2.100.000 m³.

Le variazioni del livello del lago che dipendono dalla regolazione sono contenute entro i limiti definiti da norme Ministeriali: dalla quota (- 0,50 m) alla quota (+ 1,00 m) dell'idrometro di Sesto Calende, con una escursione totale di 1,50 m alla quale corrisponde il volume di 315 milioni di m³. Da diversi anni il limite superiore dell'invaso nella stagione invernale viene consentito fino a quota (+ 1,50 m) il che permette di trattenere nel lago altri 105 milioni di m³ di acqua, limitatamente a tale stagione.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza delle piogge - in primavera e in autunno - e, inoltre, nel mese di giugno con gli imponenti apporti dello scioglimento delle nevi. L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile-estivo e autunno-invernale: in tali periodi stagionali, per il complesso delle utenze si erogano, rispettivamente, 210 - 240 m³/sec e 140 - 150 m³/sec.

Derivazioni dal fiume ticino per irrigazione e forza motrice



ESTRATTO DELLO STATUTO APPROVATO CON R.D. 13/09/1938 N. 6840**Capo I - Scopi e limiti del Consorzio****Art. 1**

Il Consorzio del Ticino, che è stato istituito col R.D. 14 giugno 1928 - VI, n. 1595, convertito nella legge 20 dicembre 1928 - VII, n. 3228, e successivamente modificato col R.D.L. 12 Luglio 1938 - XVI, n. 1297, convertito nella legge 16 gennaio 1939 n. 410, provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del lago Maggiore, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

In base a distinte gestioni e sotto l'osservanza delle relative leggi speciali, il Consorzio può chiedere a termini delle vigenti disposizioni, concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago e dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene; alla navigazione; alla tutela e all'incremento della pesca; alle sistemazioni idraulico - forestali; alla migliore integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta dall'Amministrazione dei canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela della pescosità delle acque il Consorzio vigila perché nelle derivazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire, siano osservate le norme contenute negli artt. 9 e 10 del T.U. approvato con R.D. 8 ottobre 1931, n. 1604.

Il Consorzio ha sede in Milano.

Composizione degli Organi del Consorzio:

- | | |
|--|---|
| 1. - Presidente
PROF.ING. UGO MAJONE | |
| 2. - Comitato di Presidenza
PROF.ING. UGO MAJONE
DR.ING. BRUNO BOLOGNINO
DR.ING. LEONARDO CASTAGNOLA
DR. GIOVANNI DAGHETTA
DR.ING. LORENZO DEL FELICE
DR. ROBERTO MONACO
DR.ING. GIUSEPPE MONTAGNA
DR.ING. AMBROGIO PIATTI | Presidente
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Rappresentante Ente Nazionale Risi
Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda
Rappresentante Ministero Politiche Agricole e Forestali
Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL) |
| 3. - Consiglio di Amministrazione
PROF.ING. UGO MAJONE
SIG. CARLO ANSELMI
DR.ING. SERGIO BARATTI

DR.ING. BRUNO BOLOGNINO
DR.ING. ANTONIO BUSSI
DR.ING. GIUSEPPE CARESANA
DR.ING. LEONARDO CASTAGNOLA
ARCH. JONNY CROSIO
DR. GIOVANNI DAGHETTA
DR.ING. LORENZO DEL FELICE
DR. ROBERTO MONACO
DR.ING. GIUSEPPE MONTAGNA
DR.ING. AMBROGIO PIATTI | Presidente
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Comitato Promotore Costituendo
Consorzio Irriguo Alto Agro Novarese
Rappresentante Utenti Sponda piemontese
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL)
Rappresentante Canali Demaniali Sponda piemontese
Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Rappresentante Ente Nazionale Risi
Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda
Rappresentante Min. Politiche Agricole e Forestali
Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze
Rappresentante Utenze Industriali (ENEL) |
| 4. - Collegio dei Revisori dei Conti
D.SSA CARLA ROSINA LANDUCCI

DR. ANTONIO BELLECCI
DOTT.SSA LUISA LAZZARINI | Presidente - Rappresentante Min. dell'Economia e delle Finanze
Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela del Territorio
Rappresentante Utenti |
| 5. - Principali Utenti del Consorzio
ENEL Produzione
ENEL Fonti Rinnovabili
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA
CONSORZIO VILLORESI
ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO | Sponda sinistra lombarda
Sponda destra piemontese
Sponda destra piemontese
Sponda sinistra lombarda
Sponda destra piemontese |

DOTAZIONE ORGANICA

(rideterminata in base ai carichi di lavoro ed approvata dal Ministero Lavori Pubblici - Direzione Generale degli Affari Generali e del Personale con nota 26 marzo 1997, prot. n. 1180)

Qualifica e Profilo Professionale	N.	Dipendenti
DIRIGENTE* Direttore/Segretario		1
SESTA QUALIFICA Assistente Tecnico (area B2)		1
QUINTA QUALIFICA Operatore di amministrazione (area B1)		1
Operaio manovratore*		2
QUARTA QUALIFICA Operatore qualificato (area B1)		4**
Totale		<hr/> 9

* Contratto Collettivo Nazionale Consorzi di Bonifica

** n. 1 posto vacante per dimissioni rese nell'esercizio 2002. Ai sensi dell'art. 25, comma 5 del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto degli Enti Pubblici non Economici quadriennio 2002/2005, il personale in servizio nell'area A alla data del 31/12/2002 è stato ricollocato verso la posizione iniziale dell'area B.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE		ENTRATE		GESTIONE DI COMPETENZA			
COD.	N°	CAPITOLO DENOMINAZIONE	PREVISIONI			SOMME ACCERTATE	
			INIZIALI	VARIAZIONI in + / in -	DEFINITIVE	Riscosse	Rimaste da Riscuotere
		1. CENTRO RESP. AMM. "CONSORZIO DEL TICINO"					
		1.1 Titolo I - ENTRATE CORRENTI					
		1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE					
		1.1.1.1 - ALIQ. CONTRIB. A CARICO DEGLI ISCRITTI					
111100	1	Contributo utenti	715.292,81		715.292,81	715.292,81	715.292,81
		1.1.1.2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI					
111200	2	Contributo straordinario utenti					
		1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASF. CORRENTI					
		1.1.2.1 - TRASFERIMENTI DALLO STATO					
112100	3	Consolidamento frana		400.000,00	400.000,00	400.000,00	400.000,00
		1.1.2.2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI					
112200	4	Interreg II					
		1.1.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE					
		1.1.2.4 - TRASFERIM. DA ALTRI ENTI PUBBLICI					
		1.1.3 - ALTRE ENTRATE					
		1.1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI					
		Ricavi dalla vendita di pubblicazioni					
113100	5	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi Realizzi per cessione materiale fuori uso					
		1.1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI					
113200	6	Affitti di immobili (terreni ed altri beni patrimoniali)	516,46		516,46	972,87	972,87
113210	7	Interessi attivi sui mutui, depositi e conti/correnti	2.582,28		2.582,28	2.653,59	3.949,98
		1.1.3.3 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI					
113300	8	Rimborso da fondo ENPAIA per pensioni					
113310	9	Recupero e rimborsi diversi	516,46		516,46	1.072,17	1.072,17
		1.1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI					
		Entrate eventuali					
		TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	718.908,01	400.000,00	1.118.908,01	1.119.991,44	1.296,39
		1. CENTRO RESP. AMM. "CONSORZIO DEL TICINO"					
		1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
		1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI					
		1.2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI					
121100	10	Vendita Terreni					
		1.2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE					
		1.2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI					
		Cessione partecipazioni					
		Cessione di conferimenti e quote in altri enti					
		Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato					
		Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie					
		Riscossione di buoni postali					